

IL FALLIMENTO E LE ALTRE PROCEDURE CONCURSUALI

Le procedure concorsuali prevedono:

- a) **il concorso di più creditori che agiscono nell'interesse comune nei confronti di un imprenditore insolvente.**
- b) il recupero dei crediti di società finanziarie.
- c) la costituzione di società per il recupero dei crediti.

Il concordato preventivo:

- a) **prevede un accordo tra i creditori e il debitore se quest'ultimo riesce a garantire almeno il 20% dei crediti chirografari e la totalità di quelli privilegiati (salvo eccezioni).**
- b) è un accordo che mira a soddisfare i creditori almeno nella misura del 20%.
- c) è un accordo che mira a soddisfare i creditori nella misura del 30%.

L'amministrazione straordinaria per le grandi imprese in crisi, in cui è previsto un piano di ristrutturazione, si applica:

- a) se l'azienda occupa almeno 300 dipendenti da un mese.
- b) se l'azienda occupa almeno 150 dipendenti da un anno.
- c) **se l'azienda occupa almeno 200 dipendenti da almeno un anno.**

Il concordato fallimentare segue:

- a) il concordato preventivo.
- b) la liquidazione aziendale.
- c) **il fallimento e lo chiude.**

Il riparto dei crediti nel fallimento avviene:

- a) **in base ai diritti di prelazione per i creditori privilegiati e, secondo il principio della par condicio creditorum, per i creditori chirografari.**
- b) secondo un piano di riparto progressivo.
- c) secondo il principio della competenza economica.

Il fallimento viene dichiarato:

- a) **dal Tribunale Civile del luogo dove ha sede l'impresa.**
- b) dal giudice fallimentare.
- c) dal tribunale del luogo di residenza dell'amministratore.

Lo stato di insolvenza:

- a) è lo stato in cui si trova un imprenditore inadempiente momentaneamente.
- b) **è l'impossibilità assoluta, da parte dell'imprenditore commerciale, di far fronte ai propri impegni di pagamento.**
- c) è lo stato in cui si trova l'obbligato che non paga il debito nel termine previsto.

Fra gli organi del fallimento troviamo:

- a) il comitato dei giudici.
- b) il giudice tutelare.
- c) **il giudice delegato.**

Il Pubblico registro dei falliti:

- a) è un normale adempimento burocratico, e solo in alcuni casi può essere dannoso.
- b) esiste ed è riferito alla sfera personale del fallito.
- c) è stato abrogato con la riforma del 2006.**

L'ipoteca su determinati beni comporta per il creditore:

- a) un privilegio speciale.
- b) un diritto di credito successivo alla chiusura di fallimento.
- c) un diritto di prelazione nel riparto dell'attivo fallimentare.**

Se fallisce una s.n.c.:

- a) l'amministratore viene iscritto nel pubblico registro dei falliti.
- b) falliscono tutti i soci.**
- c) il socio di maggioranza perde la capacità processuale.

Se fallisce una s.a.s.:

- a) falliscono solo i soci accomandanti.
- b) fallisce solo l'amministratore.
- c) falliscono tutti i soci accomandatari.**

In caso di fallimento di una società di capitali:

- a) fallisce solo la società, essendo una persona giuridica.**
- b) fallisce anche l'amministratore.
- c) falliscono anche i soci di maggioranza.

L'istituto della riabilitazione civile:

- a) non esiste più dall'entrata in vigore della riforma del fallimento del 2006.**
- b) può essere applicato decorsi almeno 5 anni dalla chiusura del fallimento.
- c) può essere applicato decorsi almeno 10 anni dalla chiusura del fallimento.

L'Amministrazione straordinaria per le grandi imprese in crisi:

- a) avviene con il concorso del T.A.R..
- b) avviene con il concorso del Ministero delle Attività Produttive.**
- c) avviene sotto la vigilanza del Ministero del Tesoro.

Se il fallito viene condannato per bancarotta fraudolenta:

- a) può iscriversi in qualsiasi ruolo professionale dopo almeno 2 anni.
- b) non viene cancellato dai ruoli professionali.
- c) prima di iscriversi in qualsiasi ruolo professionale deve ottenere, oltre che la riabilitazione civile, anche quella penale.**

La revocatoria fallimentare:

- a) è l'azione legale a favore dei creditori esercitata dal curatore per far revocare atti e transazioni avvenuti nei 6 mesi o nell'anno antecedenti al fallimento.**
- b) è l'azione che esercita il giudice delegato.
- c) è l'azione per recuperare crediti successivi al fallimento.

L'azione "muciana":

a) è l'azione legale esperita nei confronti del coniuge del fallito, non in regime di comunione legale, per revocare gli acquisti di quest'ultimo, effettuati nei 5 anni antecedenti il fallimento che si presumono siano stati pagati con fondi sottratti all'impresa.

b) è l'azione diretta ad invalidare tutti gli atti del fallito antecedenti il fallimento.

c) è l'azione legale promossa dal curatore nei confronti di terzi che hanno acquistato beni dal fallito, prima della dichiarazione di fallimento.